

Sagra del Calzone, Michele Cirielli risponde alle Critiche

Scritto da Isabella Giorgio
Venerdì 26 Ottobre 2012 08:34



41^ Sagra del Calzone: “Un’edizione dai grandi numeri e dalla molte polemiche”

□

“Non ci aspettavamo un afflusso di gente così numeroso” così Michele Cirielli risponde alle critiche apparse nei giorni scorsi sul web e giustifica l’operato e gli sforzi compiuti dal Comitato Organizzatore per la riuscita della 41^ edizione della Sagra del Calzone.

La manifestazione ha richiamato in città numerosi forestieri, di questo possiamo dirci soddisfatti. Ci sforziamo di continuare senza non poche difficoltà questa tradizione con le sole nostre forze, siamo stati criticati per il programma proposto, in tutta sincerità non avevamo le risorse per invitare un artista di spicco.

Mancava il calzone, è un dato di fatto, vorrei giustificare ciò che è avvenuto domenica intorno

Sagra del Calzone, Michele Cirielli risponde alle Critiche

Scritto da Isabella Giorgio

Venerdì 26 Ottobre 2012 08:34

alle ore 20. 15 lo avevamo terminato. Ripeto non pensavamo venisse così tanta gente considerando che c'erano due Sagre nei paesi vicini (Casamassima e Putignano), il concerto di Biagio Antonacci a Bari, la Festa dei Santi Medici a Bitonto e le partite di calcio. Nei nostri stand sono stati venduti ben 2200 Calzoni (che divisi in 4 hanno dato 8800 tranci, 1500 sono stati venduti interi), dai dati in nostro possesso posso dirvi che abbiamo soddisfatto la richiesta di 7000 persone in sagra, senza considerare che il Calzone è stato venduto anche nei Panifici fuori dal circuito, per cui abbiamo coperto almeno 10 mila persone.

In Sagra hanno lavorato tutti indistintamente (le macellerie erano piene, così come le paninoteche, a ruba sono andate le caldarroste). Ricordo che il Calzone è frutto di un processo di preparazione elaborato e contiene ingredienti deperibili (cipolla, formaggio e ricotta forte). Lo scorso anno, sarà stato a causa delle avverse condizioni meteorologiche, ma abbiamo avuto meno presenze, ci sono avanzati ben 500 Calzoni invenduti che sono andati persi.

Abbiamo ricevuto molte critiche anche sul programma proposto. Abbiamo notato che i bagni pubblici non erano sufficienti, ce ne siamo resi conto da soli, provvederemo il prossimo anno a predisporre almeno tre bagni chimici lungo il percorso. Ci impegniamo a segnalare meglio la piazza con freccette e locandine in modo da guidare i forestieri al luogo della Sagra”.

Ulteriori dettagli nell'edizione cartacea del nostro settimanale “LA VOCE DEL PAESE” da oggi in edicola.